



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. 824

Prot. n. 117/15D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

L.P. 4 marzo 2008, n. 1 - L.P. 5 settembre 1991, n. 22 e s.m.i. - COMUNE DI ARCO - Variante al piano regolatore generale - Piano di recupero n. 7 "Arco-Braille" - APPROVAZIONE - 117/15D.

Si attesta che la presente copia
conforme all'originale è composta

da n. 5 fogli.

Trento, il 20 MAG. 2015



IL DIRETTORE

[Signature]

Il giorno **18 Maggio 2015** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Esente da imposta di bollo ai
sensu dell'art. 16 della Ta-
bella allegata B) del D.P.R. 26
ottobre 1972, n° 642 e s.m.

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione consiliare n. 92 di data 19 dicembre 2013 il Comune di ARCO ha provveduto alla prima adozione di una variante puntuale al piano regolatore generale redatta ai sensi degli articoli 38, comma 5 e 148 comma 4 e 5 della L.P. 4 marzo 2008, n. 1 (*Pianificazione urbanistica e governo del territorio*) in conseguenza dell'approvazione della variante n. 1 al Piano di recupero n. 7 "Arco Braile", disciplinato dall'articolo 74 delle norme di attuazione del PRG;

l'approvazione della variante, come da relazione allegata, è finalizzata a ridurre dal 40% al 20% la percentuale minima di volumetria realizzabile da destinare a strutture alberghiere, a modificare il percorso pedonale di connessione tra la quota parco del Braile e via Lomego, nonché a consentire il rilascio dell'agibilità parziale delle nuove opere di edificazione; in conseguenza alla modifica del rapporto tra le destinazioni d'uso previste per le volumetrie ammesse nel piano di recupero, con la variante in esame è stato modificato l'articolo 74, comma 3, lettera a) delle norme di attuazione del PRG e adottato un nuovo schema di convenzione volto a rilevare tale modifica normativa e le conseguenti ricadute in termini progettuali. Infine è stato ampliato il perimetro del piano attuativo, ricomprendendo all'interno dello stesso Via delle Braile.

nella delibera di adozione della variante si è dato atto che la stessa, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 18 della legge provinciale 14 giugno 2005, n.6, non ha interessato beni gravati da uso civico e che, a seguito della verifica di assoggettabilità della variante medesima alla necessità di predisporre il documento di rendicontazione urbanistica, le modifiche introdotte nel PRG, in considerazione della loro natura prevalentemente normativa, non hanno comportato effetti significativi sull'ambiente e pertanto non hanno richiesto di essere sottoposte al procedimento di autovalutazione ai sensi dell'articolo 3 del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg;

ai sensi dell'art. 148, comma 5, lettera a) "*Disposizioni per l'approvazione dei primi piani territoriali delle comunità e dei piani regolatori generali*" della nuova L.P. 04 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e tutela del territorio), gli atti sono stati trasmessi al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, il quale, con valutazione tecnica n. 29 di data 09 maggio 2014, nell'evidenziare la necessità di richiedere alla CPC il parere sulla qualità architettonica ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera c) della l.p. n. 1 del 2008, ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante subordinatamente ad un approfondimento delle problematiche esposte nel testo riportante la valutazione stessa che si allega come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A);

con comunicazione prot. n. 1260374/18.2.2-2014-27 di data 14 maggio 2014, la valutazione del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. 29-prat. 1972-VT di data 09 maggio 2014 è stata trasmessa all'Amministrazione comunale di ARCO la quale, preso atto dei rilievi ivi sollevati, con verbale di deliberazione consiliare n. 69 del 24 ottobre 2014, ha provveduto alla definitiva adozione della variante recependo correggendo ed integrando i relativi allegati elaborati sulla base delle richieste provinciali e in accoglimento di un'osservazione dell'Area tecnica conseguente a un emendamento approvato con deliberazione consiliare n. 92 di data 19 dicembre 2013. Nel documento "Relazione sulle osservazioni e controdeduzioni" allegato alla variante il Comune esprime le proprie controdeduzioni e illustra le modifiche apportate alla variante.

il Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio, esaminati i contenuti della variante definitivamente adottata rispetto al parere già espresso, condivide le controdeduzioni prodotte dal Comune in merito all'aumento di volume residenziale che precisano che "*l'incremento degli abitanti in residenza stabile rispetto a quella turistica, derivante dalla modifica dell'articolo 74, comma 3 delle norme di attuazione, relativo al PA7, che ha ridotto la percentuale minima di volumetria da destinare a strutture turistico alberghiere a fronte di un aumento di quella con destinazione residenziale, non comporta aumenti significativi della popolazione tali da richiedere*

 delegamento degli standard. Si deve inoltre considerare che quello di cui trattasi non è un aumento di volume' bensì un 'diverso utilizzo del medesimo volume", e preso atto del sostanziale recepimento delle richieste provinciali, nonché, del parere favorevole espresso in data 4 luglio 2014 dalla Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità alto Garda e Ledro, con valutazione tecnica n. 1972VPC di data 28 aprile 2015, ha espresso parere positivo all'approvazione della variante al PRG conseguente all'approvazione della variante n. 1 al Piano di Recupero n. 7 "Arco Braile".

In considerazione di quanto sopra esposto, viste le valutazioni tecniche formulate dal Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, si propone alla Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 148, comma 5 lettera d), l'approvazione della variante al piano regolatore del Comune di ARCO negli atti definitivamente adottati dall'Amministrazione comunale con deliberazione n. 69 dd. 24 ottobre 2014.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7 e s.m.i.;
- vista la L.P. 05.09.1991, n. 22 e s.m.i.;
- vista la L.P. 04.03.2008, n. 1;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

delibera

- 1) di approvare la variante al piano regolatore generale di ARCO conseguente all'approvazione della variante n. 1 al Piano di Recupero n. 7 "Arco Braile", adottata definitivamente dal Comune con verbale di deliberazione consiliare n. 69 di data 24 ottobre 2014, negli elaborati allegati alla deliberazione medesima;
- 2) di allegare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la valutazione tecnica del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. 29 di data 09 maggio 2014 corrispondente all'allegato A);
- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma di legge.

ET

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trento, lì

20 MAG. 2015



IL DIRETTORE

Alberto Garbari